

THEA TRVM ORBIS MMXVII



la Biennale di Venezia

57. Esposizione
Internazionale
d'Arte

THEATRUM ORBIS
IL PADIGLIONE RUSSO
DELLA 57. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE
LA BIENNALE DI VENEZIA

COMMISSIONATO E CURATO DA SEMYON MIKHAILOVSKY

DAL 13 MAGGIO AL 26 NOVEMBRE 2017
VERNICE: 10 MAGGIO, ORE 15:00

*I protagonisti di **Theatrum Orbis**, la nuova esposizione concepita e creata per il Padiglione Russo in occasione della 57. Biennale di Venezia, sono gli artisti Grisha Bruskin, Recycle Group e Sasha Pirogova, al fianco di compositori contemporanei russi.*

Il titolo, traducibile come "Il Teatro del Mondo", è derivato dall'atlante di Abraham Ortelius, pubblicato ad Anversa nel 1570, che ha segnato un'epoca nella storia della cartografia: era il primo atlante moderno che riuniva conoscenza ed esperienza attraverso le aggiornate acquisizioni scientifiche e culturali raccolte durante la lunga fase delle esplorazioni geografiche.

Teatrale nel concetto e nella forma, l'esposizione consta di tre parti, reciprocamente connesse almeno a livello emotivo. I visitatori dapprima incontrano la complessa narrazione che Bruskin traccia con bianche sculture; successivamente, scendendo le scale e attraversando un labirinto, si trovano le stanze con i lavori di Recycle Group e Sasha Pirogova. Mentre Bruskin rappresenta una generazione consolidata di artisti russi, Recycle Group e Sasha Pirogova provengono da un'era post-digitale connessa con la tecnologia.

*La musica e il suono hanno un ruolo fondamentale all'interno della mostra, grazie ai brani appositamente composti da Dmitri Kourliandski, Peter Aidu e Konstantin Dudakov-Kashuro. Per l'occasione il suono non sarà relegato tra le mura del padiglione, ma riecheggerà per i Giardini, instaurando un dialogo con lo spettatore grazie alla performance sonora *Commedia delle arti* di Dmitri Kourliandski.*

Parte I: *Cambio di scena*

Artista: Grisha Bruskin

Co-curatori: Giuseppe Barbieri, Silvia Burini

*L'installazione *Scene Change* di Grisha Bruskin è implacabilmente regolata come il meccanismo di un orologio universale, dove si incontrano e si scontrano tra loro epoche reciprocamente remote, l'arcaico e la contemporaneità, riassunte in una serie di immagini eloquenti e memorabili, secondo gli antichi dettami dell'"arte della memoria". Questo paesaggio, scandito da decine e decine di figure plastiche, rappresenta la contraddittoria esigenza del potere, emblemizzato in un ibrido meccanizzato, l'uccello bicefalo. Bambole, manichini, ibridi e automi incarnano le minacce del terrorismo internazionale, mentre soldati con binocoli, droni e idoli arcaici, con antenne e radar, inseguono l'idea di un mondo "trasparente" per spiare, sorvegliare e punire un'umanità massificata. Dall'antica*

“arte della memoria”, un processo di millenaria e dinamica organizzazione di linguaggi diversi, Bruskin ha ripreso anche l'ambizione del Magnum Opus, di una contemporaneità che si fonde nel crogiolo di un alchimista a-temporale.

Parte 2: *Contenuto bloccato*

Artista: *Recycle Group*

Co-curatrice: *Ekaterina Shcherbakova*

*In **Blocked Content**, Recycle Group realizza un'immagine paradossale di intelligenza artificiale, presentata come autorità di standard etici, per giocare sui fenomeni della realtà virtuale e dei social media. In un'esplorazione sull'immortalità nella società contemporanea, i “santi” del web hanno la vita eterna garantita, mentre i “peccatori”, inclusi gli spammers, i distributori di virus e le false celebrità, sono puniti. Epifania della vita e della morte nel regno virtuale, l'installazione trae spunto dal nono cerchio dell'Inferno di Dante. Rappresentando scene del Purgatorio e dell'Inferno, si vedono profili congelati nel vuoto senza “mi piace” o “condividi” e incapaci di tornare alla vita, pienamente in vista soltanto attraverso un'applicazione di realtà virtuale che sarà scaricata sui dispositivi digitali dei visitatori.*

Parte 3: *Giardino*

Artista: *Sasha Pirogova*

*Sasha Pirogova è una videoartista che si concentra sul moto e sulle sue capacità, esplorando il territorio tra teatro, rituale, performance e danza, per trasformare movimenti razionali in metafore. **Garden** è una video performance che racconta una storia di vita eterna, morte e immortalità attraverso le nozioni di buio e luce. Il buio non è inteso come generatore di mostri, ma come assenza di luce, potenzialmente illuminabile, e l'uomo come la fonte stessa della luce.*

Padiglione sonoro: *Commedia delle arti*

Compositore: *Dmitri Kourliandski*

*Commedia delle arti è una nuova produzione del compositore contemporaneo Dmitri Kourliandski, costituita da un'installazione sonora, interattiva e performativa. Dalla facciata del padiglione risuona la **Commedia dell'ascolto** registrata da importanti musicisti russi, mentre all'ingresso dell'edificio i visitatori possono raccogliere istruzioni per arrangiare un brano, instaurando così un dialogo tra l'artista, il fruitore e il mondo esterno.*

Il Padiglione russo

Il Padiglione russo situato a Venezia nei Giardini di Sant'Elena è stato progettato da Alexei Shchusev e inaugurato con una solenne cerimonia dalla Granduchessa di Russia Maria Pavlovna nel 1914. Gli artisti russi avevano comunque partecipato alla Biennale fin dalla prima edizione, nel 1895; da allora oltre 800 artisti, nomi celebri quali Repin, Malevich, Kabakov e altre personalità emergenti, sono transitati per il Padiglione nazionale. Semyon Mikhailovsky è stato designato quale Commissario del Padiglione russo alla Biennale d'arte e alla Biennale d'architettura per il periodo 2016-2021. Il Padiglione ha il supporto del Ministero della Cultura della Federazione Russa e di ROSIZO. Il finanziamento del presente progetto deriva invece da sponsorizzazioni private.

www.ruspavilion.ru

instagram: [@ruspavilion](https://www.instagram.com/ruspavilion)

facebook.com/[ruspavilion](https://www.facebook.com/ruspavilion)

#TheatrumOrbis #RussianPavilion2017 #GrishaBruskin #RecycleGroup #SashaPirogovaArt

Per ogni ulteriore informazione contattare Sophie Campos o Emma Vooght:

sophie@pelhamcommunications.com | emma.v@pelhamcommunications.com

+44 (0)20 8969 3959 | [@pelhamcomms](https://www.instagram.com/pelhamcomms)